

Corso Roma, 110 24068 Seriate BG Tel. 340 6809694 C.F. 95099230161



info@ciucasubbergamo.it
http://www.ciucasubbergamo.it

# CODICE ETICO E DI CONDOTTA PER LA TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

#### **PREMESSA**

L'Associazione Sportiva Dilettantistica "CIUCA SUB BERGAMO ASD", i suoi Tesserati e le sue Tesserate, rispettivamente quali Affiliata e Tesserati FIPSAS, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021, nonché delle disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI, dall'Osservatorio permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding in materia nonché al Regolamento di Safeguarding federale approvato dal Consiglio Federale in data 1 agosto 2023 e alle Linee Guida Federali pubblicate il 31 agosto 2023, emana il seguente Codice per l'adozione di ogni necessaria misura volta a favorire il pieno sviluppo fisico, emotivo, intellettuale e sociale dell'Atleta, la sua effettiva partecipazione all'attività sportiva nonché la piena consapevolezza di tutti i Tesserati e le Tesserate in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele.

Non sono consentite discriminazioni di alcun genere, che siano essere basate su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura. Sono vietate tutte quelle condotte integranti abuso psicologico, abuso fisico, molestia sessuale, abuso sessuale, negligenza, incuria, bullismo o cyberbullismo o comportamenti discriminatori, come descritti all'art. 3 del modello Organizzativo adottato dalla società.

# Art.1: Principi generali

- 1. L'Associazione riconosce e garantisce come diritto fondamentale di ogni Tesserato quello di essere trattato con rispetto e dignità, nonché di essere tutelato da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettiva, relazionale o sportiva.
- 2. L'Associazione riconosce e garantisce la piena tutela del diritto alla salute e al benessere psico-fisico di ciascun Tesserato/a, quale valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.
- 3. Allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui Tesserati e le Tesserate e di garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli associati e degli sportivi, l'organo direttivo del CIUCA SUB BERGAMO ASD ha nominato il c.d. Responsabile per le politiche di Safeguarding dell'Associazione. La predetta nomina è stata pubblicata sul gestionale dell'associazione e comunicata al Safeguarding Office della Federazione. La predetta nomina dura in carica fino a revoca.

# Art.2: Ambito di applicazione



Corso Roma, 110 24068 Seriate BG Tel. 340 6809694 C.F. 95099230161



info@ciucasubbergamo.it
http://www.ciucasubbergamo.it

Il presente codice si applica a tutti i Tesserati e le Tesserate dell'associazione, nonché ai lavoratori, collaboratori, volontari, in generale agli operatori sportivi e a chiunque, per qualsiasi ragione all'interno delle attività sportive dell'associazione, venga in contatto con Atleti/Atlete.

# Art.3: Oggetto

Obiettivo dell'Associazione è quello di tutelare i minori, prevenire molestie, discriminazioni di ogni genere, che siano essere basate su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura.

Prevenire altresì tutte quelle condotte integranti violenza di ogni genere, abuso psicologico, abuso fisico, molestia sessuale, abuso sessuale, negligenza, incuria, bullismo o cyberbullismo o comportamenti discriminatori, come descritti all'art. 3 del modello Organizzativo adottato dalla società.

Tutte le attività organizzate dall'Associazione sono finalizzate:

- alla diffusione dell'educazione allo svolgimento di una pratica sportiva sana;
- alla creazione di un ambiente sano, sicuro e inclusivo che garantisca la dignità, l'uguaglianza, l'equità e il rispetto dei diritti dei Tesserati e delle Tesserate, in particolare se minori;
- alla valorizzazione delle diversità;
- alla promozione del pieno sviluppo della persona-atleta, in particolare se minore;
- alla effettiva partecipazione di tutti i Tesserati e le Tesserate all'attività sportiva secondo le rispettive aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità;
- alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione.

# Art. 4: Definizioni

Nel rispetto della normativa richiamata nelle premesse e ai fini del presente codice, si considerano condotte rilevanti per le politiche di safeguarding le seguenti fattispecie:

- a. negligenza
- b. incuria
- c. abuso psicologico:
- d. abuso fisico
- e. abuso di mezzi di correzione e/o disciplina
- f. molestia sessuale
- g. abuso sessuale
- h. abuso di matrice religiosa
- i. bullismo e cyberbullismo
- j. comportamenti discriminatori

# Art. 5: Norme di condotta generale.

I Tesserati e chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva devono:

- adottare condotte non discriminatorie, evitando qualsiasi atteggiamento inappropriato fondato su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura;



Corso Roma, 110 24068 Seriate BG Tel. 340 6809694 C.F. 95099230161



info@ciucasubbergamo.it http://www.ciucasubbergamo.it

- astenersi dall'adottare condotte quali: colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente un'altra persona;
- evitare atteggiamenti nei confronti di altri che anche sotto il profilo psicologico possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- agire con comportamenti che siano di esempio positivo, specialmente per i minori;
- astenersi dal porre in essere relazioni con minori che possano essere in qualche modo considerate di natura sessuale, sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- usare un linguaggio consono, evitando suggerimenti o consigli, offensivi o abusivi;
- comportarsi in maniera consona rispetto al ruolo svolto evitando condotte inappropriata o sessualmente provocante;
- astenersi dallo stabilire o intrattenere contatti con minori Tesserati utilizzando strumenti di comunicazione online personali (e-mail, chat, social network, etc.) che esulino da quelli strettamente funzionali all'attività istituzionale;
- perseguire il rispetto dei principi indicati nel presente documento, evitando di tollerare o partecipare a comportamenti di altri soggetti che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- astenersi dall'organizzare momenti conviviali non istituzionali con atleti minorenni, salvo il consenso dell'esercente la responsabilità genitoriale;
- agire in modo da tutelare la sfera emotiva del minore, evitando di assumere comportamenti che possano far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare gli altri, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- evitare di discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni soggetti escludendone altri.

# Art.6: Dritti, doveri e obblighi a carico di tutti i Tesserati e le Tesserate.

- a. A tutti i Tesserati e le Tesserate sono riconosciuti i diritti fondamentali ed in particolare a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, quali:
  - trattamento dignitoso e rispettoso in ogni rapporto, contesto, situazione, attività ed evento nell'ambito dell'attività sportiva, di club e federale;
  - la tutela da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, indipendentemente dall'etnia, convinzioni personali, politiche, religiose, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettiva, relazionale o sportiva;
  - la prevalenza della salute e del benessere psicofisico rispetto ad ogni prestazione e/o risultato sportivo.

# b. I Tesserati devono:

- comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntate al rispetto nei confronti degli altri Tesserati;
- astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- garantire la sicurezza e la salute degli altri Tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri Tesserati nei percorsi educativi e formativi;



Corso Roma, 110 24068 Seriate BG Tel. 340 6809694 C.F. 95099230161



info@ciucasubbergamo.it
http://www.ciucasubbergamo.it

- impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- astenersi da condotte offensive, minacciose o aggressive;
- collaborare con gli altri Tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze o discriminazioni nominato dalla società situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

# Art.7: Dritti e obblighi a carico dei Dirigenti Sportivi e degli Insegnanti Tecnici. I Dirigenti sportivi e i Tecnici devono:

- agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei Tesserati, specie se minori;
- contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei Tesserati, specie se minori;
- evitare ogni contatto fisico non necessario con i Tesserati, specie se minori;
- promuovere un rapporto tra Tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero i soggetti preposti alla vigilanza;
- organizzare l'attività sportiva e gli allenamenti in modo da garantire la privacy degli
  atleti negli spogliatoi, ovvero facendo in modo che durante l'attività sportiva o in caso
  di visite mediche e trattamenti con fisioterapisti o simili, vi sia sempre la presenza di
  un responsabile della società, evitando di accompagnare i minori a casa o facendo in
  modo che, se ciò sia necessario che vi sia sempre la presenza di un componente dello
  staff;
- astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei Tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero dai soggetti preposti alla vigilanza;
- astenersi dal creare situazioni di intimità con il Tesserato minore;
- impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;
- segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro affidati:
- dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei Tesserati;
- conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di *safeguarding*, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;



Corso Roma, 110 24068 Seriate BG Tel. 340 6809694 C.F. 95099230161



info@ciucasubbergamo.it
http://www.ciucasubbergamo.it

- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze o discriminazioni nominato dalla società e/o al Safeguarding Office della FIPSAS situazioni, anche potenziali, che espongano i Tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

# Art.8: Dritti, doveri e obblighi a carico degli Atleti e delle Atlete.

Premesso che per Atleti e Atlete, al fine del presente codice di condotta si devono intendere coloro che svolgono le attività sportive all'interno dell'Associazione.

Al riguardo si precisa che gli Atleti e le Atlete devono:

- rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difformi a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza, nonché al Responsabile del Safeguarding e/o il Safeguarding Officer della FIPSAS;
- segnalare senza indugio al Responsabile contro le violenze, abusi e discriminazioni nominato dalla società e/o al Safeguarding Office della FIPSAS situazioni, anche potenziali, che espongano i Tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

# Art.9: Procedure di selezione degli operatori sportivi a contatto con i minorenni.

Il sodalizio quando instaura un rapporto di collaborazione/lavoro con Istruttori, insegnanti Tecnici, Accompagnatori, Preparatori atletici, Massaggiatori, Medici sociali e più in generale con operatori chiamati a svolgere mansioni comportanti contatti diretti e regolari con minori, procederà con un colloquio alla presenza del Responsabile per le politiche di Safeguarding, con una verifica circa l'assenza di precedenti disciplinari nelle ipotesi previste dal presente codice, e con la richiesta preventiva di copia del certificato del casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente.

Per ogni anno successivo all'inizio della collaborazione con l'Associazione, quest'ultima richiederà all'operatore sportivo una autodichiarazione relativa all'aggiornamento sullo stato dei carichi pendenti penali e disciplinari.

Tutta la documentazione prevista dai precedenti commi resterà custodita presso la sede nel rispetto della normativa vigente e accessibile solo al rappresentante legale dell'Associazione e al Responsabile per le politiche di Safeguarding.

# Art.10: Formazione e Aggiornamenti

Annualmente, tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive e relative ai Tesserati e alle Tesserate minorenni, dell'Associazione dovranno frequentare corsi formazione e aggiornamento organizzati all'uopo e di cui l'Associazione dovrà dare adeguata informazione.

I corsi potranno essere organizzati dall' Associazione dalla Federazione a livello centrale, a livello periferico anche attraverso le Strutture Territoriali.



Corso Roma, 110 24068 Seriate BG Tel. 340 6809694 C.F. 95099230161



info@ciucasubbergamo.it http://www.ciucasubbergamo.it

# Art.11: Comportamento da tenere in presenza di una possibile condotta rilevante.

Tutti i Tesserati devono essere vigili nell'identificare situazioni che possano comportare rischi per loro e per gli altri e devono riportare ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso, maltrattamento, violenza o discriminazione verso altri al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della società o al Safeguarding Office della FIPSAS attraverso la formulazione di segnalazioni da compiere con le modalità indicate sul sito www.fipsas.it

Chiunque sospetti comportamenti rilevanti può confrontarsi con il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni del sodalizio di appartenenza o direttamente con il Safeguarding Office della FIPSAS.

In caso di minori coinvolti può essere opportuno segnalare in maniera tempestiva eventuali segnali di malessere all'esercente la responsabilità genitoriale. Possono verificarsi però situazioni nelle quali collaborare con gli esercenti la responsabilità genitoriale potrebbe rivelarsi non sufficiente o addirittura un danno anziché un beneficio: per esempio se uno dei genitori fosse responsabile dell'abuso o se un uno di essi si dimostrasse incapace di affrontare in maniera adeguata la situazione. In questi casi sarebbe opportuno confrontarsi con il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni del sodalizio.

### Art.12: Procedure e sanzioni.

- 1. I soggetti che pongano in essere condotte elencate a titolo esemplificativo all'art. 4 del presente codice saranno sottoposti al procedimento disciplinare nell'ambito del medesimo sodalizio, ai sensi delle norme riportate all'art. 7 dello statuto dell'Associazione.
- 2. Ove la prosecuzione dell'attività nel contesto dell'Associazione possa arrecare pregiudizio ai Tesserati e/o alle Tesserate, potrà disporsi la sospensione cautelare dalle attività sportive in attesa della definizione del procedimento definitivo.
- 3. Dell'avvio del procedimento nonché dell'esito dello stesso dovrà essere data sempre tempestiva notizia al Responsabile per le politiche di safeguarding del sodalizio e al Responsabile per le politiche di safeguarding istituito presso la Federazione.
- 4. I componenti degli organi e degli uffici dell'Associazione coinvolti nell'espletamento delle procedure di cui al presente articolo assumono l'onere di riservatezza.
- 5. Restano salve le azioni e i provvedimenti del Responsabile per le politiche di safeguarding istituito presso la Federazione, della Procura Federale e degli Organi di Giustizia Federali.

#### Art.13: Riservatezza.

Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della società e il Safeguarding Office della FIPSAS sono tenuti agli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento federale. L'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni. La protezione riguarda non solo il nominativo del segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante.

# Art.14: Rinvio.

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia a tutte le disposizioni



Corso Roma, 110 24068 Seriate BG Tel. 340 6809694 C.F. 95099230161 info@ciucasubbergamo.it

http://www.ciucasubbergamo.it



vigenti in materia.

# Art.15: Entrata in vigore e modifiche

- 1. Il presente Codice, approvato a norma dello Statuto dell'Associazione, viene trasmesso al Responsabile perle politiche di *safeguarding* istituito presso la Federazione, per l'attività di vigilanza che gli è propria.
- 2. Le modifiche al presente codice, anche se apportate su indicazione della Federazione, devono essere adottate a norma del primo comma del presente articolo.

Il presente codice di condotta viene sottoscritto dai dirigenti, dagli istruttori, dai tecnici e assistenti istruttori dell'Associazione che lo accettano e si impegnano a rispettarlo al fine di promuovere un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo all'interno della del CIUCA SUB BERGAMO ASD.

# Bergamo, 18 marzo 2025

NB. Il documento sottoscritto con firma autografa dal presidente pro tempore Nicola Baldrighi è visionabile a richiesta in Segreteria.

